

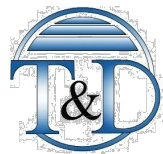


PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

Comuni di
Avigliana, Caselette, Chiusa di San Michele, Sant'Ambrogio di Torino e Vaie

PROGETTO DEFINITIVO

STUDI E PROFESSIONISTI PARTECIPANTI ALLA R.T.I.



Studio Associato T&D
Ingegneri Associati

CAPOGRUPPO



Studio Cavallin Associati

MANDANTE



Studio Agriplan di Gazzin
Giuseppe e Gazzin Giacomo

MANDANTE



Icardi & Ponzio Associati

MANDANTE



Piano Dott. Geol. Andrea

MANDANTE



Lorenzi Ing. Giorgia

MANDANTE

Penna Ing. Caterina Emma

MANDANTE

Bussoleno, Ottobre 2019

Estremi di approvazione del progetto _____

OGGETTO

Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni per la stesura del PSC

ELABORATO

D 11

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL
PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

REGIONE PIEMONTE

UNIONE MONTANA VALLE SUSÀ

**COMUNI DI SANT'AMBROGIO DI TORINO,
SANT'ANTONINO DI SUSÀ, VILLAR FOCCHIARDO.**

PERCORSI CICLABILI SICURI

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA II° LOTTO

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E ALLA
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

a) IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

a.1) Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area del cantiere.

Il progetto rappresenta il secondo lotto del percorso cicloturistico lungo la Via Francigena tra i comuni di Alpignano-Caselette e Moncenisio, al confine Italo-Francese.

Il progetto II° Lotto prevede le opere necessarie a rendere percorribile e funzionale il percorso ciclabile nel tratto compreso tra il Comune di Vaie e il comune di Villar Focchiardo, a monte del torrente Gravio oltre al tratto corrispondente alla pista SITAF nel comune di Sant'Ambrogio di Torino.

E' stato individuato un campo base, area dove si concentrano i servizi di cantiere alla quale fanno capo le aree di lavorazione che si sviluppano in modo lineare lungo il percorso nei comuni di cui ai periodi precedenti.

Le aree di intervento sono così ubicate:

Tratto di intervento in comune di Sant'Ambrogio di Torino, individuato sulla planimetria di progetto (Tav. 02) con i codici alfanumerici 80, 79, 78a, 78b, dello sviluppo di m 2.110,00 ;

Tratto di intervento in comune di Sant'Antonino di Susa individuato sulla planimetria di progetto (Tav. 02) con i codici alfanumerici 69a, 68, 67, 66, 65b, 65a, 64, 63, 62, 61b, dello sviluppo , dello sviluppo di m 2.470,00 ;

Tratto di intervento in comune di Villar Focchiardo individuato sulla planimetria di progetto (Tav. 02) con i codici alfanumerici 61a, 60, 59, 58, 57, 56, 55e, 55d, 55c, 55b, 55a, dello sviluppo di m 4.175,00;

Lo sviluppo complessivo dell'intervento quindi risulta di m 8.755,00.

Lungo il percorso sono realizzate opere puntuali individuate in planimetria con la lettera maiuscola

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

P, seguita da un numero progressivo da 1 a 9 e racchiuse in un tondo di colore azzurro. Tali opere, rappresentate ognuna su tavole di progetto dedicate, sono necessarie a risolvere singole problematiche o interferenze che in fase progettuale definitiva sono state affrontate.

Lo sviluppo lineare del percorso ha reso necessario organizzare la logistica del cantiere in tre tratte che fanno riferimento ai territori dei tre comuni.

Parimenti sono stati individuati tre campi base, uno in comune di Sant'Ambrogio di Torino, presso il sito di intervento, uno posizionato nei pressi del confine tra il comune di Sant'Antonino di Susa e quello di Villar Focchiardo e il terzo nei pressi del sito in cui si realizza il ponte sul Torrente Gravio, all'estremità ovest del percorso cicloturistico di cui al II° lotto dell'intervento.

Il campo base base tipo è completamente recintato, segnalato da apposita cartellonistica e illuminato durante le ore notturne. E' munito di accesso carraio e pedonale. All'interno della recinzione trovano posto la baracca della direzione lavori e quella dello spogliatoio per gli operai entrambe dotate di servizi igienici, illuminate e, durante i mesi invernali, riscaldate. L'area del campo base è dotata di energia elettrica e di un quadro di cantiere realizzato a norma. L'impianto elettrico sarà certificato, sarà eseguita la messa a terra certificata dell'impianto e la protezione dalle scariche atmosferiche.

Nell'area di cantiere, dotata di acqua potabile, troverà posto un'area di stoccaggio materiali e un'area di deposito temporaneo dei materiali prodotti dalle opere di demolizione e destinati al recupero.

Il progetto prevede, oltre alle opere di tipo lineare, realizzazione dei sottofondi e pavimentazioni, opere puntuali di minore o maggiore complessità, impegno e tempi di realizzazione. Queste aree di intervento sono definite e organizzate come singole aree di cantiere, anche se con dotazioni diverse dalle principali.

In particolare sono tutte dotate di bagno chimico, idonea cartellonistica e recinzioni in funzione della durata delle lavorazioni e delle necessità delle singole aree.

Al fine di una specifica rappresentazione delle procedure e approntamenti di sicurezza adottate per le varie aree si fa riferimento alle planimetrie di cantiere e del campo base tipo dove tutti gli approntamenti sono rappresentati in modo esaustivo.

a.2) Descrizione sintetica dell'opera e scelte progettuali individuate

La pista ciclabile in progetto ha superfici regolari realizzate con pavimentazione bituminosa e una larghezza che varia, secondo i tratti, tra ml 2,50 e ml 3,50 (in aree di proprietà SITAF); La pavimentazione sarà costituita da uno strato di binder bituminoso chiuso dello spessore rullato di cm 8.

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL
PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

Le opere previste in progetto si suddividono in lavorazioni o corpi d'opera, di carattere lineare e di carattere puntuale.

Per quanto riguarda le prime, tutte le lavorazioni previste sono state raggruppate in schede grafiche che rappresentano i corpi d'opera.

SCHEDA AP 01 -Nuova apertura di pista ciclabile ed asfaltatura larghezza 2,50 m-

- Esecuzione di scotico dello strato superficiale del terreno, con adeguati mezzi meccanici, per profondità 30 cm;
- Carico di materiali sciolti di qualsiasi provenienza sul mezzo di trasporto Eseguito con mezzo meccanico;
- Trasporto e scarico di materiale di scavo;
- Strato separatore in "TESSUTO NON TESSUTO grammatura 300 g/mq;
- Provvista e stesa di misto granulare anidro per fondazioni stradali spessore cm 30;
- Provvista e stesa di emulsione bituminosa cationica al 65%;
- Nuova asfaltatura, esclusa la preparazione del sottofondo e del cassonetto con conglomerato bituminoso tipo monostrato ad elevata resistenza meccanica di tipo chiuso che ha la funzione di manto (binder + usura) spessore compresso cm 8;

SCHEDA AP 02 -Ripristino del fondo ed asfaltatura larghezza 2,50 m-

- Esecuzione di scotico dello strato superficiale del terreno, con adeguati mezzi meccanici, per profondità 15 cm;
- Carico di materiali sciolti di qualsiasi provenienza sul mezzo di trasporto Eseguito con mezzo meccanico;
- Trasporto e scarico di materiale di scavo;
- Strato separatore in "TESSUTO NON TESSUTO grammatura 300 g/mq;
- Provvista e stesa di misto granulare anidro per fondazioni stradali spessore cm 15;
- Provvista e stesa di emulsione bituminosa cationica al 65%;
- Nuova asfaltatura, esclusa la preparazione del sottofondo e del cassonetto con conglomerato bituminoso tipo monostrato ad elevata resistenza meccanica di tipo chiuso che ha la funzione di manto (binder + usura) spessore compresso cm 8;

SCHEDA AP 03 - Cassonetto stradale centrale, livellamento del fondo ed asfaltatura larghezza 2,50 ml-

- Scavo di incasso, di materie di qualsiasi natura da eseguire in centro strada;
- Carico di materiali sciolti di qualsiasi provenienza sul mezzo di trasporto Eseguito con mezzo meccanico;
- Trasporto e scarico di materiale di scavo;
- Formazione di rilevato stradale eseguito mediante l'impiego di aggregati riciclati per riempimento scavo in centro strada;
- Pietrischetto di pezzatura media o minuta per lavori di pavimentazione;
- Regolarizzazione e rullatura con rullo di adatto peso, statico o vibrante, o piastra vibrante idonea del piano del sottofondo;
- Provvista e stesa di emulsione bituminosa cationica al 65%;

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

- Nuova asfaltatura, esclusa la preparazione del sottofondo e del cassonetto con conglomerato bituminoso tipo monostrato ad elevata resistenza meccanica di tipo chiuso che ha la funzione di manto (binder + usura) spessore compresso cm 8;

SCHEDA AP 04 -Cassonetto stradale centrale, livellamentodel fondo ed asfaltatura larghezza 3,50 m (PISTE SITAF) -

- Scavo di incassamento, di materie di qualsiasi natura da eseguire in centro strada;
- Carico di materiali sciolti di qualsiasi provenienza sul mezzo di trasporto Eseguito con mezzo meccanico;
- Trasporto e scarico di materiale di scavo;
- Formazione di rilevato stradale eseguito mediante l'impiego di aggregati riciclati per riempimento scavo in centro strada;
- Pietrischetto di pezzatura media o minuta per lavori di pavimentazione;
- Regolarizzazione e rullatura con rullo di adatto peso, statico o vibrante, o piastra vibrante idonea del piano del sottofondo;
- Provvista e stesa di emulsione bituminosa cationica al 65%;
- Nuova asfaltatura, esclusa la preparazione del sottofondo e del cassonetto con conglomerato bituminoso tipo monostrato ad elevata resistenza meccanica di tipo chiuso che ha la funzione di manto (binder + usura) spessore compresso cm 8;

SCHEDA AP 05 - Livellamento del fondo e asfaltaturalarghezza 3,50 m (PISTE SITAF)

- Pietrischetto di pezzatura media o minuta per lavori di pavimentazione;
- Regolarizzazione e rullatura con rullo di adatto peso, statico o vibrante, o piastra vibrante idonea del piano del sottofondo;
- Provvista e stesa di emulsione bituminosa cationica al 65%;
- Nuova asfaltatura, esclusa la preparazione del sottofondo e del cassonetto con conglomerato bituminoso tipo monostrato ad elevata resistenza meccanica di tipo chiuso che ha la funzione di manto (binder + usura) spessore compresso cm 8;

SCHEDA AP 06 - Preparazione del fondo ed asfaltatura larghezza 2,50 m-

- Preparazione di pavimentazione bituminosa esistente mediante lavatura energica e scopatura, compreso l'estirpamento dell'erba esistente;
- Provvista e stesa di emulsione bituminosa cationica al 65%;
- Nuova asfaltatura, esclusa la preparazione del sottofondo e del cassonetto con conglomerato bituminoso tipo monostrato ad elevata resistenza meccanica di tipo chiuso che ha la funzione di manto (binder + usura) spessore compresso cm 8;

SCHEDA AP 10- Soprelevazione pista per l'altezza di uno strato di cm 50.

- Fornitura e posa di uno strato separatore in "TESSUTO NON TESSUTO grammatura 300 g/mq;
- Formazione di rilevato stradale con materiali ghiaio - terrosi steso a strati o cordoli di cm 50 di spessore, umidificati, se richiesto dalla direzione lavori, addensati con rullo statico pesante o vibrante con effetto fino a 60 tonnellate

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL
PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

OPERE COLLATERALI, necessarie alla realizzazione del percorso:

In accordo con il RUP sono state inserite in quadro economico, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, risorse per la realizzazione di una serie di opere collaterali, propedeutiche all'attuazione del progetto.

Anche per queste opere sono state individuate le lavorazioni previste, raggruppate in schede grafiche, (SCHEDE AP. 08, AP 09, ..), come di seguito elencate.

SCHEDE AP 08 - Segnaletica verticale ed orizzontale per segnalazione pista/percorso ciclabile in ambito urbano -

- Fornitura cartellonistica verticale di segnalazione della pista/percorso ciclabile (2 cartelli per ogni palo);
- Fornitura palo in acciaio zincato diam.min. 48 mm come sostegno per segnali stradali;
- Realizzazione di plinto di fondazione dim. 30x30 cm per posa palo di sostegno;
- Posa in opera della segnaletica verticale sui pali di sostegno 1 palo/25 ml (2 cartelli per ogni palo).
- Realizzazione di segnaletica orizzontale per delimitazione carreggiata ciclabile;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale di simbologia "pista ciclabile" n. 1/25 m;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale di simbologia "freccia pista ciclabile" n. 1/25 m.

SCHEDE AP 09 - Segnaletica verticale ed orizzontale per segnalazione pista/percorso ciclabile in ambito extraurbano -

- Fornitura cartellonistica verticale di segnalazione della pista/percorso ciclabile (2 cartelli per ogni palo);
- Fornitura palo in acciaio zincato diam.min. 48 mm come sostegno per segnali stradali;
- Realizzazione di plinto di fondazione dim. 30x30 cm per posa palo di sostegno;
- Posa in opera della segnaletica verticale sui pali di sostegno 1 palo/100 ml (2 cartelli per ogni palo).
- Realizzazione di segnaletica orizzontale per delimitazione carreggiata ciclabile;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale di simbologia "pista ciclabile" n. 2/200 m;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale di simbologia "freccia pista ciclabile" n. 2/200 m.
- Realizzazione di segnaletica orizzontale per strisce passaggi pedonali 5% /ml di pista.
- **SCHEDE AP. 11 Parapetti di sicurezza da posizionare ai lati della pista ove necessario;**
- Realizzazione dei plinti di fondazione per la posa dei montanti in acciaio corten;
- Fornitura di staccionata per pista ciclabile in acciaio corten;
- Posa della staccionata come da schema costruttivo sottostante;

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL
 PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

SCHEDA AP. 12 Ponticello in legno di luce variabile comunque inferiore a m 4.

- Struttura portante: Primo ordine di travi in legno uso Fiume di dimensione 24x24 cm, interasse 100 cm, disposto longitudinalmente; Secondo ordine di travi in legno uso Fiume di dimensione 16x16 cm, interasse 120/150 cm, disposto perpendicolarmente; Terzo ordine di travi in legno uso Fiume di dimensione 16x16 cm, interasse 100 cm, disposto longitudinalmente;
- Impiantito: tavolato in legno di spessore 4 cm di larghezza 260 cm; fornitura e posa di guaina bituminosa di protezione del primo ordine e del terzo ordine di travi in legno;
- Parapetti: parapetti in legno di altezza 130 cm, con le caratteristiche indicate nello schema;
- Spallette laterali di appoggio: realizzazione di muretti di appoggio in cls armato sp. 30 cm con rivestimento in pietra; ancoraggio delle travi di principali del ponticello ai muri mediante zanche in acciaio zincato piatto o a "U".

Le lavorazioni puntuali sono opere individuate per particolari tratti del percorso la cui situazione morfologica, planoaltimetrica o la risoluzione di una particolare interferenza o criticità, richiede di realizzare. Tali opere, appunto puntuali, sono contraddistinte da un codice alfanumerico, (P1, P2 ecc), rappresentato nella planimetria di progetto, (Tav. 02), all'interno di un tondo di colore azzurro.

Anche per tali interventi, esiste la corrispondenza con le relative analisi prezzi che, come per le opere lineari, elencano le lavorazioni componenti, ne definiscono le quantità, il prezzo unitario e totale e determinano l'importo del corpo d'opera considerato.

Gli interventi puntuali sono i seguenti:

SCHEDA AP P1 – Intervento in comune di Sant'Antonino di Susa, tratto 67, Realizzazione di scogliera di massi per rinforzo e ampliamento dell'argine del canale Cantarana sul quale corre la pista ciclabile.

SCHEDA AP P2 Intervento in comune di Sant'Antonino di Susa, tratto 66, Attraversamento Via Maisonetta.

SCHEDA AP P3 Intervento in comune di Sant'Antonino di Susa, tratto 65a, Attraversamento Via Codrei.

SCHEDA AP P4 Intervento in comune di Sant'Antonino di Susa, tratto 64, Salita all'argine del Canale Cantarana in prossimità dello scolmatore di piena.

SCHEDA AP P5 Intervento in comune di Sant'Antonino di Susa, tratto 63, Attraversamento SP. 201, Via Vignassa.

SCHEDA AP P6 Intervento in comune di Villar Focchiardo, tratto 59, Attraversamento SS. 25.

SCHEDA AP P7 Intervento in comune di Villar Focchiardo, tratto 58, Attraversamento SS. 25/1.

SCHEDA AP P8 Intervento in comune di Villar Focchiardo, tratto 55e, Attraversamento SP. 24.

SCHEDA AP P9 Intervento in comune di Villar Focchiardo, tratto 55b, Attraversamento torrente

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL
PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

Gravio.

b) INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

b1) interferenze con linee aeree e sotterranee e sottoservizi

In funzione delle lavorazioni che prevedono operazioni di scavo che possono interferire con sottoservizi esistenti, nel nostro caso si tratta essenzialmente di due diverse situazioni:

- scavi per la realizzazione dei cavidotti elettrici che devono essere effettuati su sede stradale in aree già urbanizzate .

e altre operazioni di scavo si elencano:

- Opere di scavo superficiale, in aree agricole e su strade extraurbane, condotta sino alla profondità massima di 30 cm ;
- Opere di scavo per la realizzazione del piede delle scogliere di rinforzo di sponde arginali o per creare rampe di accesso agli sargini;
- Opere di scavo per la realizzazione delle spallette del ponte sul Torrente Gravio;

Su tutte queste aree è stata effettuata una prima ricognizione in merito all'esistenza di reti aeree e sotterranee che potesse interferire con le opere in progetto.

Per gli scavi dei cavidotti si è riscontrata la presenza di sottoservizi che sono stati segnalati su planimetrie dedicate, allegate alla presente, dalle quali si possono rilevare le situazioni interferenti, nessuna delle quali risulta comunque ostativa alla realizzazione delle opere in progetto.

Per tutte le altre operazioni di scavo non sono state evidenziate presenze di linee aeree o interrate interferenti.

Naturalmente il progetto esecutivo potrà approfondire in modo particolare queste problematiche che saranno segnalate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Ciò non manleva l'impresa che eseguirà i lavori, dall'obbligo di contattare le aziende e società erogatrici dei pubblici servizi e per individuare in modo preciso l'esatta posizione delle condutture e linee sotterranee al fine di non creare situazioni di rischio per l'incolumità dei lavoratori e/o l'interruzione dei pubblici servizi.

b2) Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

I principali rischi individuati sono: - collisione tra le macchine di approvvigionamento del cantiere ed i veicoli in circolazione sulla viabilità pubblica nelle fasi di entrata ed uscita dal cantiere; - investimento visitatori e personale; - caduta materiali dall'alto.

Le principali misure di sicurezza da adottare saranno pertanto le seguenti:

-segnalare l'accesso e l'uscita dal cantiere di mezzi lenti e pesanti con opportuna cartellonistica;

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

-delimitare l'area di cantiere, le aree di sosta e manovra con appositi dissuasori colorati e ben visibili (tipo new-jersey o transenne con banda colorata), opportuna cartellonistica ed illuminazione notturna;

-regolare il traffico su strada, mediante specifiche ordinanze comunali e con l'ausilio (ove e se necessario) di coppia di semafori o in alternativa con "movieri", limitando il traffico ad una unica corsia percorribile a senso unico alternato o con "restringimento" di carreggiata. Dovrà inoltre essere nominato un responsabile dell'impresa appaltatrice costantemente all'interno del cantiere che avrà cura di regimentare il traffico nell'area interessata dai lavori e verificare il mantenimento dei percorsi pedonali di accesso al fabbricato. Infine dovranno essere posizionati cartelli segnalatori riportanti i rischi ed i divieti all'interno del cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

Strade: misure organizzative;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE: Per i lavori in prossimità di strade i rischi derivanti dal traffico circostante devono essere evitati con l'adozione delle adeguate procedure previste dal codice della strada. Particolare attenzione deve essere posta nella scelta, tenuto conto del tipo di strada e delle situazioni di traffico locali, della tipologia e modalità di delimitazione del cantiere, della segnaletica più opportuna, del tipo di illuminazione (di notte e in caso di scarsa visibilità), della dimensione delle deviazioni e del tipo di manovre da compiere.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.30;

D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.31;

D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.40;

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 6, Punto 1.

RISCHI SPECIFICI:

1) Investimento, ribaltamento;

b3) Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante

I lavoratori sono tenuti a rispettare le vigenti normative in materia di inquinamento acustico. Tutti i macchinari utilizzati all'interno del cantiere dovranno essere adeguatamente silenziati e rispettare i disposti della vigente normativa in materia. Le lavorazioni dovranno essere realizzate nelle normali fasce orarie diurne con rispetto delle fasce orarie protette. Particolare cura dovrà essere prestata nelle fasi di scavo, nella movimentazione dei carichi e nell'utilizzo di grossi macchinari in maniera tale da evitare il contatto ed il lesionamento dei manufatti e fabbricati esistenti. Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari a evitare il più possibile l'innalzamento di polveri, soprattutto nelle

PERCORSO CICLOTURISTICO LUNGO LA VIA FRANCIGENA

INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE AD ALLA SICUREZZA DI LUOGHI DI LAVORO DEL
PROGETTO DEFINITIVO II° LOTTO

fasi di scavo, mediante l'inumidimento delle superfici e dei materiali di risulta e munendo gli autocarri di telo "copri/scopri"

In particolare si prescrive quando segue:

1) Movimentazione dei carichi:

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO ALL'IMPRESA LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI SULLE ZONE DI LAVORO ESTERNE AL CANTIERE. Durante le manovre di movimentazione dei carichi non si dovrà mai sorvolare le zone di lavoro esterne all'area di cantiere. Durante le fasi di movimentazione dei carichi l'impresa dovrà mettere a disposizione un operatore (vestito con indumenti ad alta visibilità) che segnali lo svolgimento della fase lavorativa; inoltre l'ingombro del macchinario dovrà essere idoneamente segnalato con coni ad alta visibilità e con cartelli di prescrizione, divieto e pericolo.

2) Innalzamento di polveri: durante le fasi di demolizione si prescrive l'inumidimento dei materiali mediante irroramento di acqua.

3) Prima dell'inizio di lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire. In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli intempestivi. I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e devono essere condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti ricorrendo, ove occorra, al loro preventivo puntellamento.

b3) Stima sommaria dei costi della sicurezza

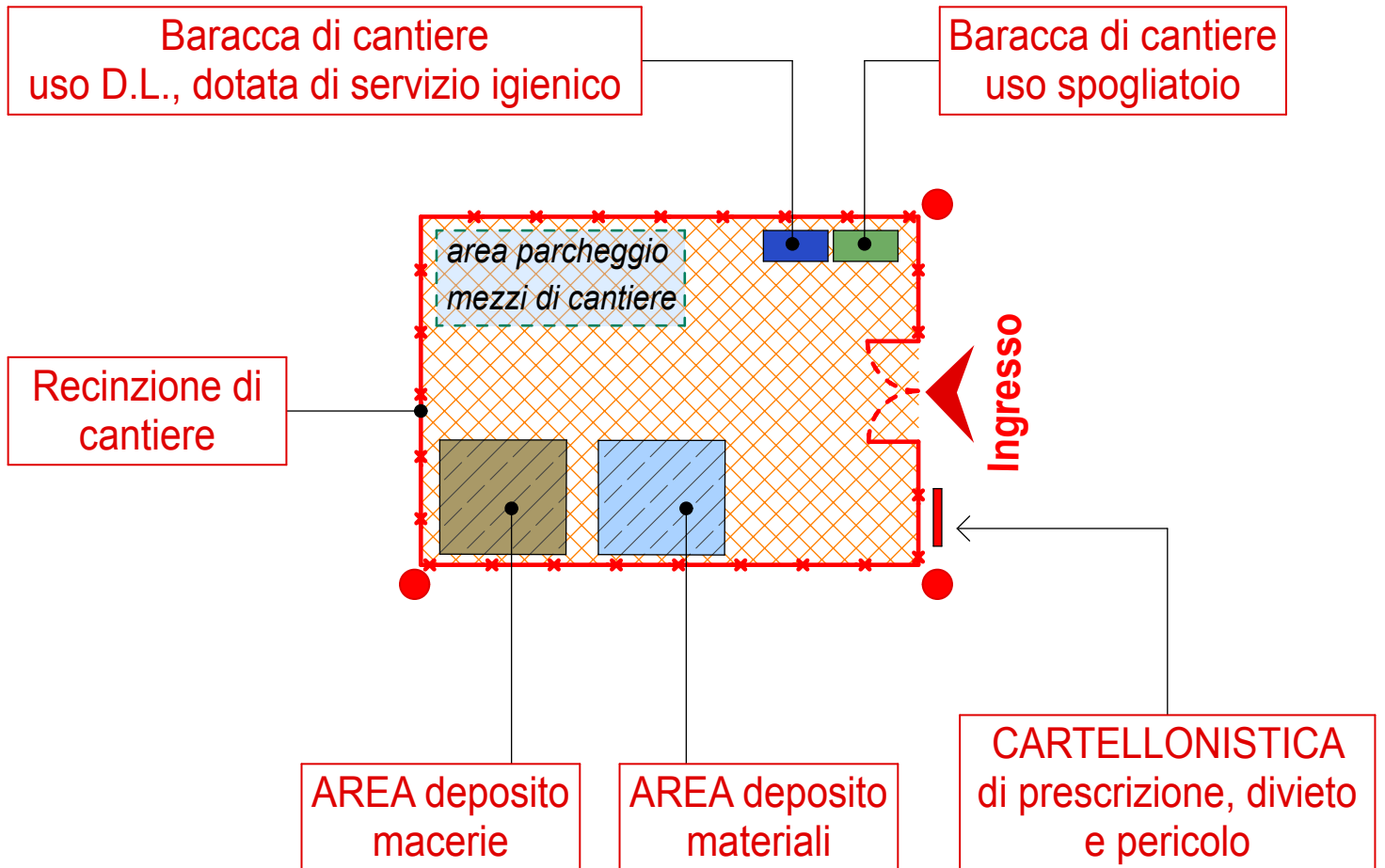
La valutazione dei costi della sicurezza per gli apprestamenti previsti ammonta a € 11.500,00 (euro undicimilacinquecento/00) La stima di tale importo deriva da una valutazione analitica eseguita mediante la redazione di un computo metrico estimativo che sarà allegato al PSC con l'elaborazione della fase esecutiva del progetto.

Bussoleno, lì 30/10/2019

Per il raggruppamento di professionisti

Architetto Icardi Giacomo

SCHEMA TIPO AREA DI CANTIERE



LEGENDA



Area di cantiere ciclabile



Ingresso cantiere



Recinzione di cantiere



Dispositivi mobili di illuminazione